



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 42 del 17/04/2003

DECRETO COMMISSARIO EMERGENZA AMBIENTALE 2 aprile 2003, n. 39

Approvazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 18, comma 5, del D.Lgs. N. 152/1999, della "delimitazione dei bacini drenanti nelle aree sensibili che contribuiscono all'inquinamento di tali aree".

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 dicembre 2002 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24.2.1992, n. 225, proroga fino al 31 dicembre 2003 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8.11.1994 e, successivamente, più volte prorogato;

VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno del 22 marzo 2002 n. 3184, con la quale sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 1, della citata Ordinanza con il quale il Presidente della Regione Puglia è nominato, tra l'altro, Commissario Delegato in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione, con l'attribuzione dei compiti e dei poteri già conferitigli ai sensi dell'Ordinanza del Ministero dell'Interno n. 3077/2000;

VISTO il Capo 1 del Titolo III del D.Lgs n. 152 dell'11.05.1999, modificato ed integrato dal successivo decreto legislativo n. 258/2000 che, in tema di "Tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi; dispone in ordine alle "Aree richiedenti specifiche misure di prevenzione dall'inquinamento e di risanamento " e, in particolare l'art 18, commi 2, 4 e 5;

CONSIDERATO:

- che, con riferimento a quanto disposto dal comma 2, lettere a) e c), del citato art. 18, le aree di prima individuazione, designate "aree sensibili", sono le seguenti:

- Lago di Lesina;
- Lago di Varano;
- Zona Umida Lago Salpi (ex Convenzione di Ramsar);
- Zona Umida Torre Guaceto (ex Convenzione di Ramsar);
- Zona Umida Le Cesine (ex Convenzione di Ramsar);

- che con riferimento a quanto disposto dal comma 4 dello stesso art. 18, il quale prevede che "sulla base dei criteri stabiliti nell'allegato 6 e sentita l'Autorità di Bacino, le Regioni, entro un anno dalla entrata in vigore del presente decreto, possono designare ulteriori aree sensibili ovvero individuano all'interno delle aree indicate nel comma 2, i corpi idrici che non costituiscono aree sensibili ", è stato provveduto nell'ambito del "Piano Direttore", approvato con decreto n. 191/CD/A del 13 giugno 2002 ad individuare le ulteriori "aree sensibili " di seguito indicate:

- Invaso di Occhito;
- Invaso del Locone;
- Mar Piccolo di Taranto;

- che, è necessario -allo stato- dare attuazione al disposto di cui al comma 5 dello stesso art. 18 del D.Lgs n. 152/1999, che prevede che "Le Regioni, sulla base dei criteri previsti dall'allegato 6, delimitano i bacini drenanti nelle aree sensibili che contribuiscono all'inquinamento di tali aree.";

- che, a tal fine, è stata predisposta dalla "SOGESID" S.p.A. e dall'Ufficio Tutela delle Acque dall'Inquinamento" dell'Assessorato ai LL.PP. della Regione Puglia, apposita cartografia del territorio pugliese interessato, contenente le delimitazioni dei bacini drenanti in parola e che, allegata al presente decreto, ne forma parte integrante;

CON I POTERI conferiti dall'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato al coordinamento per la Protezione Civile, n. 3184 del 22 marzo 2002;

DECRETA

1) DI DARE ATTO che, con riferimento al territorio della Regione Puglia, le aree sensibili individuate ai sensi dell'art. 18, commi 2 e 4 del D.Lgs n. 152 dell'11.05.1999, modificato ed integrato dal successivo Decreto Legislativo n. 258/2000, sono le seguenti:

- Lago di Lesina (ex art. 18, comma 2, lett. a);
- Lago di Varano (ex art. 18, comma 2, lett. a);
- Zona Umida Lago Salpi (ex Convenzione di Ramsar);
- Zona Umida Torre Guaceto (ex Convenzione di Ramsar);
- Zona Umida Le Cesine (ex Convenzione di Ramsar);
- Invaso di Occhito (ex art. 18, comma 4);
- Invaso del Locone (ex art. 18, comma 4);
- Mar Piccolo di Taranto (ex art. 18, comma 4);

2) DI APPROVARE, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 18, comma 5, del D.Lgs. n. 152/1999, "La delimitazione dei bacini drenanti nelle aree sensibili che contribuiscono all'inquinamento di tali aree", contenuta nella cartografia allegata al presente decreto quale parte integrante;

3) DI DISPORRE la pubblicazione del presente decreto sul "B.U.R.P." della Regione Puglia.

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

Atti e comunicazioni degli Enti Locali
